

CRONACHE



COSTANTINIANE



Il Messaggio

Cari Confratelli e care Consorelle,

L'anno 2000, l'anno di congiunzione tra il secondo e il terzo millennio dell'Era Cristiana, è stato l'anno del grande Giubileo.

Tutti gli Anni Santi sono grandi esperienze spirituali, ma quello del 2000 lo è stato in modo particolare per l'eccezionale e mai visto afflusso di pellegrini e per l'eroica riaffermazione da parte del Santo Padre dei valori fondamentali della morale cristiana contro le deviazioni del mondo contemporaneo, che minano non solo la Fede, ma le basi stesse della civiltà umana.

Il nostro Ordine, che nella difesa dei valori della Croce di Cristo ha la sua ragion d'essere, ha partecipato intensamente all'esperienza giubilare. Il 7 ottobre nella Patriarcale Basilica Vaticana, con la presenza delle Loro Altezze Reali i Duchi di Castro e i Duchi di Calabria e centinaia di cavalieri e Dame venuti da ogni parte del mondo, si è svolto il Giubileo del nostro Ordine, con la celebrazione della Santa Messa da parte di Sua Eminenza il Cardinale Alfons Maria Stickler e la nostra partecipazione all'arrivo a Roma della Madonna di Fatima.

Purtroppo pochi giorni prima ci aveva lasciato il compianto Cardinale Vincenzo Fagiolo, nostro amato Gran Priore, che quella celebrazione aveva fortemente voluto e la cui preparazione aveva seguito sino ai suoi ultimi giorni di vita.

La medaglia d'argento del Giubileo Costantiniano, rimessa da S. A. R. il Gran Prefetto al Santo Padre, è il simbolo della costante fedeltà del nostro Sacro Ordine e della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie al Soglio di Pietro.

Se la cerimonia del 7 ottobre è stata la manifestazione culminante del nostro Giubileo, in tutto l'anno l'Ordine attraverso il Gran Magistero, le Delegazioni e l'azione personale dei Cavalieri e Dame ha testimoniato la sua fedeltà ai suoi scopi portando il messaggio spirituale e l'assistenza materiale a chi soffre.

Come dice l'epistola di San Giacomo la fede senza le opere è cosa vana.

È perciò nostro dovere continuare in questa azione ed intensificarla sempre di più; solo così saremo degni della divisa del nostro Ordine: *in hoc signo vinces*.

A tutti i Cavalieri e le Dame esprimo, a nome di S. A. R. il Duca di Castro e di S. A. R. il Duca di Calabria ai quali mi unisco, i più fervidi voti augurali per l'anno nuovo.

Aldo Pezzana Capranica del Grillo
Gran Cancelliere

VITA DELL'ORDINE 2000

20 GENNAIO

I Duchi di Calabria hanno partecipato ad un Convegno tenutosi al Teatro di Corte per commemorare il 300° anniversario della posa della prima pietra della Reggia di Caserta.

21 GENNAIO

Il Consiglio Giuridico del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio si è riunito per discutere e deliberare importanti decisioni relative all'Ordine stesso.

24 GENNAIO

La Delegazione Lombarda ha dato vita ad una serata di particolare solidarietà umana a favore di persone disabili e dei loro familiari.

Tale evento - che si ripeterà anche nei prossimi anni - è stato particolarmente sentito dai nostri Cavalieri e dalle nostre Dame, che hanno collaborato attivamente e con encomiabile slancio con le personalità del mondo della cultura e dello spettacolo intervenute affinché lo spazio di divertimento rappresentasse anche un momento di profonda e sentita partecipazione alla sofferenza.

28 GENNAIO

Le I.L.AA.RR. il Duca e la Duchessa di Calabria hanno partecipato ad una colazione offerta in loro onore dall'On. Daniele, Vice Presidente della Giunta della Regione Campania. Nel corso dell'incontro conviviale sono stati fra l'altro definiti gli interventi e le iniziative che vedranno impegnata la Delegazione in una più incisiva attività dell'Ordine sul territorio della Regione.

Nel pomeriggio, gli illustri ospiti sono stati ricevuti al Palazzo del Municipio dal Sindaco di Napoli, On. Antonio Bassolino.

2 FEBBRAIO

S.A.R. il Duca di Calabria, Gran Prefetto, ha fatto visita al Senatore a vita Francesco Cossiga, già Presidente della Repubblica, Cavaliere di Gran Croce con Placca d'oro, Decorato del Collare Costantiniano, per discutere di alcune iniziative dell'Ordine.

In serata, i Duchi di Calabria hanno reso visita a Sua Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo, Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia e Gran Priore dell'Ordine.

3 FEBBRAIO

Le LL.AA.RR. sono intervenute ad un ricevimento offerto da S.E. Thierry Muûls, Ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede, ove si sono incontrate con numerose autorità civili ed ecclesiastiche, intrattenendosi in particolare con S.E. Rev.ma Mons. Giovanni Battista Re, Sostituto per gli Affari Generali presso la Segreteria di Stato.

9 FEBBRAIO

S.A.R. il Gran Prefetto ha ricevuto il Dott. Roberto Laurenti, responsabile dei progetti umanitari dell'UNICEF, discutendo problemi connessi con la prossima visita che egli effettuerà in Albania (v. 8 giugno).

11 FEBBRAIO

Le LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa di Calabria hanno preso parte al tradizionale ricevimento offerto - in occasione della ricorrenza della firma dei Patti Lateranensi - da S.E. il Conte Raniero Avogadro di Casalvolone, Cavaliere di Giustizia, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede.

Nella maestosa sede di Palazzo Borromeo, gli illustri ospiti hanno avuto l'occasione di incontrare numerose autorità civili ed ecclesiastiche nonché esponenti del mondo politico.

15/17 FEBBRAIO

Il rappresentante spagnolo dell'Ordine, S.E. Don Francisco de Asis González de Regueral y de la Roza, Marchese di Heredia, Grande di Spagna, Cavaliere di Giustizia, con l'intera delegazione, ha discusso con S.A.R. il Duca di Calabria le future attività in Spagna.

Al termine, ha avuto luogo un pranzo cui sono intervenuti numerosi esponenti della nobiltà iberica.

18/20 FEBBRAIO

Le LL.AA.RR. hanno effettuato un viaggio in Portogallo accompagnati da S.E. l'Ambasciatore Dottore Antonio Benedetto Spada, Collare Costantiniano e Gran Tesoriere dell'Ordine, per prendere parte al battesimo del terzogenito di S.A.R. il Duca di Bragança. La solenne cerimonia si è svolta nella splendida Cattedrale di Porto.

In questa occasione i Duchi hanno discusso con la delegazione portoghese i problemi connessi con la celebrazione giubilare indetta per il prossimo 7 ottobre.

22 FEBBRAIO

Il Ministro degli Affari Esteri, On. Lamberto Dini, Cavaliere di Gran Croce con Placca d'Oro, ha invitato S.A.R. il Gran Prefetto alla Farnesina per un colloquio avente per oggetto le future attività dell'Ordine.

28 FEBBRAIO

A nome dell'Ordine, S.A.R. il Duca di Calabria ha offerto un pranzo in onore di S.E.m.za Rev.ma il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo, Balì Cavaliere di Gran Croce di Giustizia e Gran Priore.

All'incontro conviviale erano presenti S.E. il Conte Carlo Marullo di Condojanni, Principe di Casalnuovo, Gran Cancelliere del Sovrano Militare Ordine di Malta, Balì Cavaliere di Gran Croce di Giustizia, S.E. il Conte Raniero Avogadro di Casalvolone, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Cavaliere di Giustizia, nonché il Gen. di Div. CC Paolo Di Noia, Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Commendatore di Merito con Placca.

21 MARZO

Accogliendo un invito del Rev.mo Padre Bernardo Fabio D'Onorio, Commendatore di Grazia Ecclesiastico ed Abate del Monastero di Montecassino, S.A.R. il Gran Prefetto si è recato in visita alla celebre Abbazia. Dopo una suggestiva cerimonia religiosa, l'illustre ospite ha discusso con l'Abate alcune problematiche relative alla realizzazione di importanti iniziative.

3 APRILE

Nel corso di una solenne concelebrazione eucaristica ha avuto luogo, nel Duomo di Como, la cerimonia di investitura dei nuovi Cavalieri. In tale occasione, S.A.R. il Duca di Calabria ha sottolineato - in un colloquio con il Vescovo Mons. Alessandro Maggiolini - la disponibilità dell'Ordine ad aiutare finanziariamente la Diocesi nei restauri del seminario e del monastero delle Benedettine di Grandate.

S.A.R. il Gran Prefetto ha rimesso le insegne di Commendatore di Grazia a S.F. Mons. Maggiolini nonché le Croci Costantiniane al Dott. Giuseppe Rizzani, Cavaliere di Grazia e Rappresentante per la Provincia di Como, all'On. Enrico Ferri, già Ministro della Repubblica ed ora Eurodeputato Cavaliere di Merito con Placca, ed a Mons. Angelo Piovano, ufficiale della Segreteria di Stato.

Nel pomeriggio, alla presenza di autorità politiche e religiose e di vari Delegati, tra i quali il Principe Augusto Ruffo di Calabria Commendatore di Giustizia, il Principe Carlo Cito Filomarino di Rocca d'Aspro, Grande Inquisitore Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia Decorato del Collare, dell'Avv. Piero Cutellè, Cavaliere di Grazia e Capo del Cerimoniale, è stato inaugurato a Pavia il "Centro diurno di incontro per le persone della Terza Età". Tale struttura, realizzata grazie al contributo finanziario del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, è situata nei locali dell'Oratorio di San Lanfranco, messi a disposizione dal Parroco Mons. Emilio Carrera.

Tutti i pomeriggi il Centro - ed è questa la sua novità - offre agli ospiti intrattenimenti ed assistenza e numerosi professionisti di ogni ordine e disciplina prestano loro gratuitamente consulenze specialistiche.

Al termine, il Vescovo ha benedetto i locali.



Il Duca e la Duchessa di Calabria inaugurano a Pavia il centro diurno d'incontro per la terza età.



Alcuni ospiti del centro circondano la Principessa Camilla di Borbone.



I Duchi, il Delegato per la Lombardia Principe Augusto Ruffo di Calabria e, a sinistra, l'Avv. Piero Cutellè

4 APRILE

I Principi Carlo e Camilla di Borbone sono stati ospiti nella Villa Recalcati di Varese dell'On. Massimo Ferrario, Presidente della Regione. Dopo gli incontri ufficiali con le autorità, una Santa Messa è stata celebrata nella Basilica di San Vittore, seguita dalla cerimonia di investitura dei nuovi Cavalieri, i quali - accogliendo una richiesta della Provincia stessa - hanno donato un pulmino per il trasporto degli anziani.

La visita alla Provincia era stata preceduta dalla consegna di materiale ospedaliero destinato agli anziani della Casa di riposo "Maria Immacolata" di Varese, gestita dalle Suore Cappuccine.

15 APRILE

La Delegazione di Puglia e Basilicata ha organizzato nella Chiesa di San Francesco da Paola di Bari un concerto di beneficenza eseguito, con l'ausilio di mezzi multimediali, dai monaci della Madonna della Scala di Noci. Sono stati eseguiti i preziosissimi exultet⁽¹⁾ medievali conservati nelle cattedrali di Bari e di Trani. Ospite d'onore era il Signor Juste W. Tiemptore, Ministro Consigliere dell'Ambasciata del Burkina Faso, Paese cui sono andati i fondi raccolti durante la manifestazione, per la realizzazione di un progetto di valore umanitario.

(1) Gli exultet sono pergamene sulle quali il canto gregoriano - abbellito da splendide miniature disegnate in senso antiorario rispetto allo scritto - permetteva ai lettori di ammirare le figure disegnate. Essi rappresentano uno dei più importanti tesori musicali e storici che la Puglia possiede.

17 APRILE

L'annuale Santa Messa dell'Ordine per la ricorrenza della festa del suo Santo Patrono, celebrata da S. Ecc.za Rev.ma il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo Gran Priore, è stata organizzata dal Delegato per il Lazio, Principe Manfred Windisch-Graetz, nella Chiesa di San Giorgio al Velabro, nel suo corso sono stati nominati nuovi Cavalieri scelti fra personalità della diplomazia, della cultura e della politica.

Al termine della solenne cerimonia di investitura, ha avuto luogo un incontro conviviale nel Chiostro della Chiesa, cui hanno preso parte, fra gli altri, i Principi Torlonia, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Conte Raniero Avogadro di Casalvolone, Frà Ludwig Hoffmann von Rumestein, Gran Commendatore dell'Ordine di Malta, Donna Mariapia Fanfani, l'Ambasciatore dell'Ordine di Malta presso la Repubblica Italiana Barone Giulio di Lorenzo Badia, e S.E. il Prof. Giovanni Verde, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, presenti anche le Grandi Cariche e molti delegati dell'Ordine.



In alto a sinistra: il Gran Priore accoglie i Duchi. In alto a destra: i Duchi vengono accompagnati dal Gran Cancelliere. In basso: lo svolgimento della cerimonia.

26/28 APRILE

In questi due giorni si è tenuta l'Assemblea Generale dell'AMADE (Association Mondiale des Amis de l'Enfance) fondata da S.A.S. la Principessa Grace di Monaco.

Alla presenza di S.A.R. la Principessa di Hannover (Presidente mondiale), i Duchi di Calabria hanno consegnato il contributo della Delegazione italiana, di cui è Presidente lo stesso Duca e Segretario Generale il Prof. Leonardo Saviano Commendatore di Merito.

Tale contributo, frutto di una ricerca scientifica guidata dal Prof. Federico Vigevano, Primario di Neurologia Infantile dell'Ospedale "Bambin Gesù" di Roma, ha avuto come oggetto la predisposizione genetica ed eziologica dell'epilessia infantile ed il condizionamento della televisione nello sviluppo dell'età evolutiva. L'AMADE gode dello statuto consultivo presso il Consiglio d'Europa, l'UNESCO, l'UNICEF ed il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

30 APRILE

Posticipata perché coincidente con la S. Pasqua, la ricorrenza di San Giorgio Martire è stata celebrata con solenni festeggiamenti a Locorotondo (Bari) dal Delegato di Puglia e Basilicata Nobile Avv. Ugo Patroni Griffi, Cavaliere di Giustizia e dal Vice Delegato Nobile Paolo Domenico Solito, Commendatore di Grazia.

Il Presule ha portato solennemente in processione le Sacre Reliquie di San Giorgio Martire ed alla cerimonia hanno partecipato, insieme al Sindaco On. Petrelli, le massime autorità locali.

Ha concluso le manifestazioni una Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo, che ha ringraziato l'Ordine Costantiniano per la sua partecipazione.

18 MAGGIO

Le LL.AA.RR. hanno partecipato, insieme al Gran Priore del nostro Ordine, Sua Eminenza Rev.ma il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia alla solenne cerimonia per il Genetliaco di Sua Santità Giovanni Paolo II.

25 MAGGIO

Il Dott. Staffan De Mistura, Rappresentante delle Nazioni Unite in Italia, ha invitato il Principe Carlo ad una colazione, nel corso della quale sono state discusse e messe a punto le azioni da intraprendere per il prossimo viaggio umanitario in Albania.

31 MAGGIO

Una nutrita rappresentanza di Cavalieri Costantiniani, guidata dalle LL.AA.RR. i Duchi di Calabria e il Principe di Rocca d'Aspro S.E. Principe Don Carlo Cito Filomarino, Grande Inquisitore Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia Decorato del Collare ha preso parte ad una serata di gala organizzata a Palazzo Spinola a Milano dal Gran Priorato del Sovrano Militare Ordine di Malta.

5 GIUGNO

La Delegazione della Lombardia, guidata dal Vescovo di Pavia, ha preso parte ad un pellegrinaggio alla Basilica di Sant'Antonio di Padova ed al Santuario di San Leopoldo Mandic.

La medesima Delegazione ha invitato 200 anziani a partecipare al pellegrinaggio.

8 GIUGNO

La Delegazione della Campania ha offerto alla procura Missione Gesuiti di Napoli quattro computers destinati alle Suore Salvatoriane le quali gestiscono in Albania un ambulatorio ed una scuola di formazione professionale per tecnici informatici.

8 /10 GIUGNO

Accolti calorosamente dalle autorità locali e dal Corpo Diplomatico accreditato in Albania, i Duchi di Calabria hanno subito iniziato la loro agenda con un colloquio molto cordiale con la Signora Lydra Meidani, consorte del Presidente della Repubblica albanese. Il principale obiettivo del viaggio era, però, costituito dalla visita all'orfanotrofio "Ziber Halluli" ed alla scuola "Ramazan Jarani" in favore dei quali Istituti il nostro Ordine si era fatto promotore di un'importante iniziativa umanitaria rivolta a favorire gli studi di duemila bambini kosovari rifugiati in Albania. La congrua somma necessaria all'espletamento di tale iniziativa era stata consegnata in precedenza al Prof. Micali, Rappresentante dell'UNICEF in Italia ed era stata raccolta - come si ricorderà - l'anno precedente in occasione di una memorabile serata di gala e di un concerto dell'orchestra "Alessandro Scarlatti" di Napoli tenutisi nel Parco della Reggia di Caserta per festeggiare le nozze d'oro di Ferdinando di Borbone, Duca di Castro. L'accoglienza, negli Istituti visitati, da parte degli alunni e del corpo insegnante, è stata comprensibilmente calorosa ed il contatto diretto ha permesso ai Duchi di Calabria di meglio valutare il loro grado di povertà e sofferenza trascorrendo l'insegnamento per futuri interventi umanitari. Altri doni - quali libri, oggetti di cancelleria, giocattoli e computers - sono andati ad allietare i bambini della scuola "Ramazan Jarani" e dell'orfanotrofio "Ziber Halluli" sì da far affermare alla Principessa Camilla, al termine della visita: "Il nostro contributo consentirà a questi bambini di vivere meglio in scuole che, per molti, sono la unica vera casa e di trascorrere un'adolescenza il più possibile serena".



In alto a sinistra: la consegna del "crest" costantiniano al Direttore dell'Orfanotrofio "Ziber Halluli". In basso a sinistra: un momento ricreativo per la Principessa e i suoi giovani ospiti.

In alto al centro: una bella foto ricordo con i ragazzi dell'istituto. In alto a destra: i Duchi fanno visita al Nunzio Apostolico accompagnati dal Dott. Roberto Laurenti, delegato dell'UNICEF in Albania. In basso al centro: la first lady albanese Lydra Meidani riceve i Duchi accompagnati dal delegato dell'UNICEF. In basso a destra: al Duca di Calabria, accompagnato dal Conte Ernesto Vitetti - a sinistra - vengono illustrati i lavori in corso.



11 GIUGNO

La Delegazione del Piemonte ha organizzato a Casale Monferrato il Convegno generale annuale della Delegazione, cui ha partecipato un folto numero di Cavalieri e Dame insieme alle autorità locali.

14/15 GIUGNO

Accogliendo un invito di S.A.R. il Principe di Galles, i Duchi di Calabria si sono recati a Londra per assistere all'inaugurazione di una mostra a Palazzo San Giacomo. Tale mostra, che comprende tele dipinte da S.A.R. il Principe Carlo d'Inghilterra e da S.A.R. Principe Khalid Al Faisal fratello di S.M. il Re Fahad dell'Arabia Saudita, è destinata ad essere successivamente esposta in altre capitali.

Il Duca di Calabria ha colto l'occasione di questo viaggio per nominare il nuovo Delegato per la Gran Bretagna e l'Irlanda nella persona del Right Hon. Lord Robert Anthony Carmichael Belhaven and Stenton.



I Duchi si intrattengono con S.A.R. il Principe di Galles.

17 GIUGNO

Il Comandante dell'Accademia Aeronautica Militare di Pozzuoli, Generale Giulio Mainini, Commendatore di Merito, ha ricevuto anche quest'anno la cordiale visita di S.A.R. il Duca di Calabria, accompagnato dalla Principessa Camilla.

Al termine, le LL.AA.RR. si sono recate alla Reggia di Capodimonte per presenziare ad una gara ippica.



*A sinistra: consegna della coppa "Duca di Calabria" al vincitore.
In basso: la Duchessa con il Ministro Pecoraro Scanio.*



La Duchessa di Calabria, grande appassionata di equitazione ed esperta di ippoterapia, ha patrocinato il primo concorso internazionale di equitazione, incontrando i cavalieri, visitando le scuderie e consegnando al vincitore la "Coppa Duca di Calabria".

All'evento conviviale che ha concluso la manifestazione sono intervenuti, fra gli altri, il Ministro Alfonso Pecoraro Scanio, il Console d'Austria, l'Assessore Regionale Giulia Parente, la Direttrice di Sant'Elmo Katia Fiorentino, Guido Gullo della Soprintendenza, nonché una folta rappresentanza della nobiltà napoletana ed alcuni amministratori locali.

24 GIUGNO

I Duchi di Calabria hanno partecipato al tradizionale ricevimento offerto in occasione della festa di San Giovanni a Villa Malta all'Aventino da S.E. il Barone Giulio di Lorenzo Badia, Ambasciatore del Sovrano Militare Ordine di Malta presso il Quirinale, Cavaliere di Gran Croce di Grazia.

7/12 LUGLIO

La Delegazione Lombarda ha offerto un soggiorno di 5 giorni in Umbria a sette anziane signore ospiti dell'Istituto Santa Maria Consolatrice di Pavia.

25 AGOSTO

Il Barone Francesco Saverio Leopardi, Cavaliere di Grazia e Delegato dell'Ordine per l'Abruzzo ed il Molise, ha inaugurato la sede della Delegazione nel proprio Palazzo di Penne di Pescara, con una cerimonia cui ha partecipato il Prof. Leonardo Saviano, Commendatore di Merito in rappresentanza di S.A.R. il Duca di Calabria. Essa è stata preceduta da una Santa Messa celebrata nella Chiesa di San Domenico.

14 SETTEMBRE

Accompagnati dal Principe Augusto Ruffo di Calabria, Commendatore di Giustizia, il Principe Carlo e la Principessa Camilla di Borbone hanno assistito a Novara ad una solenne Messa celebrata in Cattedrale da Mons. Gianni Colombo, Provicario generale della Diocesi.

Dopo la solenne cerimonia, nel corso della quale hanno anche avuto luogo le investiture dei nuovi cavalieri, i Duchi si sono recati a Caltignaga per inaugurare la sede dell'Associazione Onlus "SOS - Novara Emergenza" fondata nel 1998 da un gruppo di medici ed infermieri volontari. Il Duca di Calabria ha donato in questa occasione un'ambulanza interamente attrezzata come centro mobile di riabilitazione e consegnato i diplomi del primo corso di volontari del sodalizio novarese.

Un concerto ha concluso la giornata dei Duchi di Calabria.



Dono dei Cavalieri di Novara del Sacro Militare Online Costantiniano di San Giorgio

15 SETTEMBRE

Il Principe Carlo e la Principessa Camilla sono stati accolti a Vigevano dal Sindaco Dott. Ambrogio Cotta Ramusino, che li ha accompagnati - insieme al Delegato per la Lombardia - alla Casa di riposo "De Rodolfi", cui gli illustri ospiti hanno donato un televisore ed un videoregistratore.

*INSERTO GIUBILEO
Allegato al Bollettino di Dicembre 2000 numeri 13-14*

CRONACHE



COSTANTINIANE



LA CONFERENZA STAMPA

Per informare i giornalisti del Giubileo dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, il 2 ottobre scorso si è svolta nella modernissima Sala Stampa dell'Agenzia Romana per il Giubileo la conferenza stampa di presentazione, il programma della giornata giubilare, le motivazioni spirituali, le iniziative e le attività dell'Ordine sono state esposte ai giornalisti presenti e collegati via rete alla Sala Stampa Vaticana. I Duchi di Calabria sono stati accolti dal Direttore dell'Agenzia Romana, dott. Erich Kusch, che ha dato loro il benvenuto a nome del Comune di Roma ed ha indirizzato un messaggio di saluto ai presenti. Dopo un breve discorso di S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Calabria (che riportiamo) Mons. Guido Manzetti ha illustrato le motivazioni che hanno spinto l'Ordine a celebrare insieme ai propri Cavalieri e Dame il Giubileo.

A Mons. Manzetti è seguito l'intervento del Professore Leonardo Saviano, Addeetto alla persona del Duca di Calabria, che ha parlato delle profonde radici storiche dell'Ordine. L'Avvocato Marco Cecilia ha invece delineato i tratti giuridici dell'Ordine, mentre il Principe Sforza Ruspoli ha offerto la propria testimonianza di Cavaliere. Ha concluso la conferenza stampa l'Avvocato Piero Cutellè che ha illustrato le varie iniziative organizzate dalla Delegazione Lombarda dell'Ordine. Dopo che i relatori hanno risposto alle numerose domande dei giornalisti, il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Calabria e Gran Prefetto dell'Ordine Costantiniano insieme alla Principessa Camilla, ha visitato, accompagnato dal Direttore dell'Agenzia Romana dott. Erich Kusch, i moderni locali dell'Agenzia e salutato i giornalisti presenti.

Messaggio di S.A.R. Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Calabria.

Nella mia qualità di Gran Prefetto del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio tengo a darvi il mio benvenuto ai presenti anche a nome di mio padre Ferdinando, Duca di Castro e Gran Maestro dell'Ordine.

Dovrò essere rivolgero un deferente pensiero alla cara figura del nostro Gran Priore, Sua Eminenza il Cardinale Vincenzo Fagiolo recentemente scomparso, la cui alta figura morale è stata e sarà per noi guida e stimolo nonché esempio.

Il mio augurio di buon lavoro nasce dalla consapevolezza che la vostra professionalità vi permetterà di interpretare sapientemente l'azione dell'Ordine. Sono perciò lieto di affidare a voi il compito di far conoscere la celebrazione del Giubileo Costantiniano e il suo significato di impegno religioso e di attività assistenziale e caritatevole.

Chi mi seguirà sarà in grado di fornirvi tutte le informazioni relative alle prossime iniziative dell'Ordine Costantiniano nonché sul significato che abbiamo inteso attribuire alla giornata giubilare del 7 ottobre prossimo.

Tutte le nostre iniziative, così profondamente radicate nel sentire di ogni nostra Delegazione, troveranno da questa giornata giubilare nuovo vigore.

E nel ringraziare tutte le Dame e i Cavalieri dell'Ordine, per il costante impegno profuso, vi rinnovo il mio apprezzamento per il vostro lavoro, consapevole che riuscirete a cogliere gli aspetti più veri delle attività di uno degli Ordini cavallereschi più antichi.

Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Calabria



Un momento della conferenza stampa.

LA GIORNATA



Le LL.AA.RR.: il Duca e la Duchessa di Calabria durante la celebrazione nella Basilica di S. Pietro.

Città del Vaticano. È iniziato già alle prime ore del mattino, quando ancora le campane della Basilica di San Pietro suonavano le 8: un afflusso che via via è diventato sempre più costante, finché non si è riunito presso l'obelisco un folto gruppo formato da centinaia di Cavalieri e Dame. È il 7 ottobre, una giornata particolare per la Chiesa universale che, per la seconda volta nella storia, ospita nella Basilica di San Pietro la miracolosa statua della Madonna di Fatima. Infatti proprio il 7 ottobre, l'Ordine Costantiniano ha deciso di celebrare il Giubileo "scortando", con propri Cavalieri e Dame, la statua della Madonna. Dopo il raduno presso l'obelisco di Piazza San Pietro, mille Cavalieri si sono mossi in processione per entrare in Basilica, passare la Porta Santa e partecipare alla solenne concelebrazione eucaristica presieduta da

S.Em.za il Cardinale Alfons Maria Stickler. Alla guida della processione, le LL.AA.RR. i Duca di Castro, e il figlio Carlo di Borbone, Duca di Calabria e Gran Prefetto dell'Ordine, accompagnato dalla Principessa Camilla e dalla sorella la Principessa Beatrice. Tra i Cavalieri c'erano, oltre alle grandi cariche della Reale Deputazione, i vari Delegati nazionali ed internazionali, ospiti d'onore, personalità della cultura. Dalla piazza, la processione è arrivata sul sagrato e poi è entrata in Basilica. Subito dopo il passaggio della Porta Santa, c'è stato un piccolo momento di preghiera dinanzi la statua della Madonna. I componenti la Reale Famiglia sono stati i primi a rendere omaggio all'effigie miracolosa.

Poi tutti hanno preso posto presso l'Altare della Cattedra per partecipare alla celebrazione eucaristica. La Liturgia è stata



La Famiglia Reale dopo la celebrazione.

animata dal Coro diretto dal Maestro Mons. Pablo Colino, Cavaliere costantiniano. Hanno concelebrato insieme a S.Em.za il Cardinale Alfons Maria Stickler alcuni Vescovi e numerosi sacerdoti dell'Ordine. Durante l'omelia, il Cardinale Stickler ha sottolineato l'importanza di questo momento di preghiera per i Cavalieri e le Dame dell'Ordine e l'impronta prettamente mariana che la



Il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, accompagnato dalla Principessa, varca la Porta Santa della Basilica di San Pietro.

presenza della statua della Madonna di Fatima offriva alla celebrazione giubilare. In prima fila la Famiglia Reale era affiancata da alcuni Cavalieri con lunghi mantelli azzurri con impressa la Croce costantiniana. Conclusa la celebrazione, sempre in processione i Cavalieri e le Dame hanno fatto una breve sosta alla statua della Pietà di Michelangelo per poi visitare le Tombe dei Papi, eccezionalmente aperte per l'Ordine Costantiniano in considerazione della giornata giubilare. Dopo la visita, dalla Città del Vaticano la Famiglia Reale si è spostata verso Via della Conciliazione, per recarsi nella Sala Baglivi, in Borgo Santo Spirito, per un incontro-dibattito e discutere sul tema "Il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, prospettive per il nuovo millennio". Prima del dibattito, la Famiglia Reale, accolta dai massimi vertici amministrativi dell'ospedale Santo Spirito, ha visitato le bellissime sale affrescate e ha ammirato la monumentale biblioteca dell'ospedale. Il dibattito, seguito da tutti i Cavalieri e Dame, grazie anche all'utilizzo dei traduttori simultanei, ha visto come relatori alcuni tra i più prestigiosi esponenti del mondo della



*La Famiglia Reale sosta in preghiera
dinanzi la statua della Madonna di Fatima.*



Le LL. AA. RR. i Duchi di Castro durante la celebrazione.

cultura, del volontariato internazionale, della politica. Dopo S.A.R. il Duca di Calabria e Gran Prefetto dell'Ordine, hanno preso la parola Donna Mariapia Fanfani che ha illustrato i lineamenti dell'azione umanitaria; il Senatore a vita Giulio Andreotti, che ha ricordato la Roma dei Papi e lo stretto rapporto della Famiglia Reale con il Beato Pio IX; il Professore Antonino Zichichi che ha parlato della relazione tra Scienza e Fede e il Professore Roberto de Mattei che ha illustrato le prospettive dell'Ordine e di cui pubblichiamo qualche estratto.

Concluso il dibattito, la Famiglia Reale si è recata, insieme ai Cavalieri e alle Dame dell'Ordine, presso l'Hotel Columbus per una colazione, allietata da musiche napoletane e tradizionali. Nel pomeriggio, in piazza San Pietro, la celebrazione giubilare si è conclusa con la recita del Rosario dinanzi la sacra immagine mariana insieme a Sua Santità. ■

IL MESSAGGIO DI S.A.R. CARLO DI BORBONE DELLE DUE SICILIE, DUCA DI CALABRIA

Signori Cardinali, Eccellenze Reverendissime, Monsignori
Altezze Reali, Illustri Ospiti, Cari Cavalieri e Dame

Roma 7 ottobre 2000

Il 7 ottobre è un giorno speciale per il nostro Ordine: l'occasione di celebrare il Grande Giubileo dell'Anno 2000 che consente, per la prima volta nella storia del nostro Ordine, di riunire una così vasta rappresentanza di Membri dell'Ordine convenuti dalle varie Delegazioni.

La scelta di questa data non è casuale; la felice circostanza di poter pregare con il Santo Padre dinanzi l'immagine della Madonna di Fatima, assieme ai Vescovi del Mondo, ci permette di fare memoria del messaggio di conversione che essa consegna a quanti militano nel nostro Ordine. Ci sentiamo onorati di poter partecipare questo pomeriggio al Rosario meditato da autentici pellegrini, che come antichi "romel" sono giunti da ogni parte per rendere omaggio al Vicario di Cristo.

Oggi ci sentiamo Chiesa, assieme a tutti i fratelli che condividono la nostra stessa esperienza di Fede, riuniti attorno al Santo Padre, all'insegna della Croce e sotto la protezione del nostro Patrono, il martire San Giorgio.

Sono ben lieto di comunicare, anche a nome del mio Augusto Genitore, che è stato accolto con entusiasmo il suggerimento del Santo Padre di devolvere un generoso obolo a quanti sono stati provati dai recenti eventi calamitosi in terra calabrese.

Abbiamo dunque rivolto il nostro pensiero a questo amato popolo, costretto a far fronte a numerose emergenze, soprattutto nella Locride così duramente colpita dalle recenti inondazioni.

Il nostro Sacro Ordine entra oggi nel terzo millennio dell'era cristiana: auspichiamo che esso sia sempre più forte e determinato e che possa contare sull'impegno personale di ciascuno.

Solo con l'apporto fattivo di quanti ne condividono le finalità, ogni Membro potrà essere promotore della glorificazione della Croce e della propagazione della Fede.

In conformità alle esigenze dei tempi, il nostro impegno sul piano sociale potrà concretizzarsi nell'assistenza ospedaliera e nella carità cristiana.

E' alla realizzazione di tali attività che si deve indirizzare lo sforzo di ogni Delegazione, perseguendo l'opera già da tempo iniziata e che ha già dato soddisfacenti risultati.

Alle esigenze degli anziani, si stanno volgendo alcune attività, di diverse Delegazioni, come la creazione di luoghi di ritrovo dove ciascuno dei nostri assistiti possa trovare non solo conforto, ma soprattutto assistenza spirituale, medica e sociale.

La tradizione storica del nostro Ordine continua ad essere rivolta ad una conoscenza esatta della Storia del Meridione d'Italia e alla valorizzazione delle potenzialità della sua gente. Con mostre, convegni e varie iniziative ci sforziamo di tener vivo il ricordo della laboriosità del Sud alla cui gloriosa memoria ed alle cui antiche tradizioni seguiamo a fare riferimento.

Ed è proprio alle Delegazioni del Sud dell'Italia, che tanto stanno a cuore alla nostra Famiglia, che intendiamo esprimere la nostra più viva gratitudine per quanto si è già fatto e per quanto si vorrà fare per rendere sempre più radicata ed importante la presenza dell'Ordine Costantiniano nelle rispettive Regioni.

Un ringraziamento, dunque, alle altre Delegazioni che operano in Italia e all'estero.

Con il vostro apporto, oggi la nostra Milizia, oltre ai riconoscimenti ufficiali di cui gode a livello istituzionale ed internazionale, può vantare un apprezzamento che nasce non solo dalla sua secolare tradizione storico-cavalleresca, ma anche dalla sua presenza sempre più diffusa e sempre più penetrante dovunque ci siano necessità di soccorsi e di aiuti per i sofferenti e per i bisognosi.

L'impegno che l'Ordine continua a chiedere a ciascun Membro è di aiutare tutti coloro che soffrono, di diffondere la Fede, di servire la Santa Chiesa Cattolica Romana, soprattutto mediante la realizzazione di quelle opere che rendono più chiara ancora oggi, come nei secoli passati, l'attualità dell'Ordine Costantiniano.

Ed ora con piacere passo la parola agli Illustri ospiti qui convenuti: Donna Mariapia Fanfani, dedita a livello internazionale alla realizzazione di importanti missioni ed opere umanitarie; il senatore a vita Giulio Andreotti, che evocherà la Roma dei Papi; il professore Antonino Zichichi, scienziato che tratterà il difficile rapporto tra fede e scienza; il professore, Roberto de Mattei, illustre storico che parlerà sull'attualità del nostro Ordine. A loro cedo la parola, rivolgendo a Tutti voi il ringraziamento del Gran Maestro e quello mio personale augurandovi buon lavoro.

Carlo di Borbone delle Due Sicilie

LO STORICO DE MATTEI:

“Sempre attuale il messaggio dell'Ordine”

Altezze Reali, Eccellenze, Signore e Signori

Il Giubileo rappresenta una grande occasione per riscoprire la nostra identità, anche come famiglia costantiniana. L'Ordine Costantiniano per continuare a vivere e a svilupparsi deve essere sé stesso. La storia ci dice che l'Ordine Costantiniano è un ordine familiare, legato non ad uno Stato, ma ad una dinastia. Questa dinastia è oggi la Real Casa Borbone Due Sicilie, erede della casa Farnese che nel 1731 lo trasmise, con la sua eredità al principe Carlo di Borbone, sovrano di Parma e poi di Napoli e Sicilia. I Farnese avevano ricevuto a loro volta il Magistero dell'Ordine nel 1697 dalla dinastia imperiale dei Comneni emigrati in Occidente dopo la caduta di Costantinopoli, nel 1453. Le radici remote dell'Ordine risalgono all'Impero Romano d'Oriente, costituito da Costantino il Grande,

attorno alla tradizione. Secondo questa tradizione, le origini dell'Ordine Costantiniano risalirebbero dunque alla celebre visione di Costantino, al quale, mentre si apprestava a scendere in campo contro l'imperatore Massenzio, comparve una croce col motto "in hoc signo vinces". Costantino fece effigiare la Croce su un Labaro che volle fiancheggiato in ogni spedizione militare dai cinquanta guerrieri più valorosi del suo esercito, investiti della dignità consolare e senatoria. Questa Legione scelta fu il primo nucleo della cavalleria cristiana. L'Ordine fu detto Sacro Militare per il suo carattere religioso e guerriero; Imperiale perché istituito, approvato e conferito dagli Imperatori d'Oriente e Angelico perché fondato dalla dinastia degli Angeli Flavi Comneni.

All'insegna di questa continuità ideale più che millenaria rappresentata dal labaro costantiniano, si svolse la seconda fase, quella



Un momento del Convegno: al centro S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie. Da sinistra Antonino Zichichi, Mariapia Farnesi, Giulio Andreotti, Roberto de Mattei.

Imperatore cui si dovrebbe, secondo le parole di uno scrittore del Seicento, Andrea Guarino, la fondazione di "quest'ordine di Cavalieri, il più nobile e più antico di tutti gli altri che siano mai stati eretti".

Indietreggiando nel tempo però, la documentazione si fa più incerta, la tradizione si sostituisce alla storia, la leggenda aleggia

moderna della storia dell'Ordine che fu caratterizzata in particolar modo dalla fedeltà alla Chiesa ed al Papato. Ciò va sottolineato, perché se è vero che nella lunga storia della loro presenza in Oriente i cavalieri costantiniani si erano coperti di gloria, lottando soprattutto contro i Turchi, e partecipando a storiche battaglie, come quella di Pian de Merli in Kosovo

nel 1389, ciò era però avvenuto sotto le bandiere di un Impero che dal 1054 era caduto nello scisma e si era separato da Roma.

La fedeltà alla Chiesa romana divenne uno degli elementi fondanti dell'identità dell'Ordine nella sua vita in Occidente a partire dal sedicesimo secolo. La Chiesa, da parte sua, riconobbe con la sua autorità suprema la serie legittima dei Gran Maestri dell'Ordine, approvando la trasmissione del Gran Magistero dagli Angeli Comneno ai Farnese e da questi ai Borbone, fino al suo legittimo rappresentante: Ferdinando di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro.

Tra i tanti Papi che professero l'Ordine, oltre a San Pio X, non posso tacere due a me cari: Pio XII, che prima di divenire Pontefice fu cavaliere costantiniano, (come si può leggere

nella lapide apposta nella Basilica di Santa Croce) e Pio IX. Fedeltà, spirito cavalleresco, servizio disinteressato alla Chiesa, sono state le principali caratteristiche dell'Ordine Costantiniano dopo la caduta del Regno delle Due Sicilie. Il fine oggettivo, primario, dell'Ordine Costantiniano è la glorificazione della Santa Croce; la propagazione della Fede, la difesa della Santa Romana Chiesa. I fini secondari dell'Ordine, le attività benefiche e caritative, acquistano significato solo alla luce del suo fine primario, che non deve mai essere dimenticato. La famiglia costantiniana, io credo, deve ritrovare in sé stessa e farsi portatrice nella vita dei suoi membri e nelle sue iniziative pubbliche, con tutti i ritrovati della tecnica moderna, di una visione del mondo fondata sull'attualità del messaggio perenne della Chiesa. ■



RASSEGNA STAMPA

Del Giubileo del Sacro Militare Ordine Costantiniano hanno parlato tutti i maggiori quotidiani e alcune testate televisive.

Riportiamo gli stralci più significativi:

Corriere della Sera

"Dame e cavalieri di San Giorgio in processione ai piedi della Statua di Fatima"

Avvenire

"Presentato il Giubileo del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, l'antichissima milizia che affonda le sue radici ai tempi dell'Imperatore Costantino"

Il Giornale

"Giubileo del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio: un migliaio di cavalieri nell'antica divisa a San Pietro"

Il Tempo

"Cavalieri e Dame dell'Ordine Costantiniano 'scorteranno' la statua miracolosa"

Il Corriere della Sera

"Ordine Costantiniano: mille cavalieri di scorta in Vaticano"

Inoltre l'Ansa ha definito il Giubileo dell'Ordine Costantiniano come l'evento in cui si è avuto "il trionfo del cerimoniale". La celebrazione è stata ripresa dal Tg1, il Tg2, il Tg3, Tg5 e da programmi della Rai.

A tutti i Cavalieri e Dame il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ha donato, come ricordo del Giubileo, una splendida medaglia (per i Cavalieri) ed un Rosario (per le Dame).

La medaglia porta incisa la data del Giubileo (7 ottobre) e il motto costantiniano "In hoc signo vincos" accompagnato da quello appositamente stabilito per la circostanza: "Esto via jubilans auxilium et consolatio". Il Rosario, sottolinea la voluta coincidenza con la presenza della Statua della Madonna di Fatima.

La Delegazione portoghese, con grande generosità, ha offerto all'Ordine cinquecento eccezionali medaglie numerate (nella foto), coniate in Portogallo dall'artista Dom João Charters de Almeida e Silva, Conte di Bahía, su cui è impressa la Croce gliata dell'Ordine e lo stemma della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie: la numero uno, custodita in un astuccio bianco, è stata offerta a Sua Santità.



CRONACHE COSTANTINIANE

Bollettino Ufficiale del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio
 Redazione: Via Sistina, 171 - 00187 Roma

Tel.: 06/1741190 - 06/4819401 - Fax: 06/4826169 - e mail: ordinecost@tiscalinet.it

L'Ordine si prefigge di dar vita, in futuro, ad una sistemazione ancor più razionale dell'Istituto, con una squadra specialistica a disposizione dei pensionati, in modo da trasformarlo in un vero e proprio centro diurno per anziani. Al termine della visita, i Duchi di Calabria e l'intera Delegazione si sono recati al Duomo, ove S.E. Mons. Claudio Baggini, Ordinario di Vigevano - insignito dal Duca della Croce Costantiniana - ha celebrato la Santa Messa.

19 SETTEMBRE

Per assistere al tradizionale avvenimento della liquefazione del sangue di San Gennaro, i Duchi di Calabria si sono recati nella Cattedrale di Napoli, ove il solenne rito è stato presieduto da S. Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Michele Giordano. In prima fila, insieme ai Duchi di Calabria, sedevano il Presidente della Regione Campania Antonio Bassolino ed il Ministro Alfonso Pecoraro Scanio. La devozione della Real Casa a San Gennaro risale al 1738 allorché Re Carlo, in occasione delle sue nozze, fondò un ordine cavalleresco - tuttora esistente ed ambitissimo - dedicato al Patrono della città, con la finalità di difendere i valori della Cristianità.

22 SETTEMBRE

E' deceduto oggi Sua Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo, Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia, Gran Priore dell'Ordine.

Le LL.AA.RR. i Duchi di Castro e le LL.AA.RR. i Duchi di Calabria, unitamente a tutti i Cavalieri e le Dame dell'Ordine Costantiniano, si uniscono con le preghiere ed i pensieri al dolore dei familiari dell'illustre defunto.

23 SETTEMBRE

La Delegazione della Lombardia ha partecipato nella Rocca di Scandiano ad una serata di beneficenza organizzata dall'Associazione per il sostegno della patologia ed oncologia pediatrica, offrendo un contributo per la costruzione di una casa-albergo destinata ad ospitare i genitori dei bambini affetti da leucemia.

26 SETTEMBRE

Le LL.AA.RR. i Duchi di Calabria hanno assistito alla Santa Messa di suffragio dell'Em.mo Cardinale Vincenzo Fagiolo, Diacono di San Teodoro, Presidente Emerito del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi e della Commissione Disciplinare della Curia Romana, Gran Priore dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia.

La solenne celebrazione, tenutasi presso l'Altare della Cattedra di San Pietro, è stata presieduta da Sua Santità Giovanni Paolo II.

Riportiamo alcuni stralci dell'Omelia che il Santo Padre ha pronunciato in tale occasione:

" Signori Cardinali, venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio, cari fedeli, nella luce della fede di Cristo celebriamo oggi le esequie del caro e venerato Cardinale Vincenzo Fagiolo, che venerdì scorso, all'età di ottantadue anni, ha terminato il suo pellegrinaggio terreno. Egli appartiene, così noi riteniamo, alla schiera di coloro che "fecero il bene" e per questo confidiamo che egli sia ora in attesa di essere chiamato dalla voce di Cristo alla "risurrezione di vita".

Mi è caro, in questo momento, ricordare il compianto Porporato come " Maestro di giustizia". Lo studio e l'insegnamento del diritto canonico hanno costituito una costante della sua vita. La vocazione sacerdotale e quindi la chiamata all'Episcopato hanno trasformato questo interesse



Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Vincenzo Fagiolo.

secondo la prospettiva evangelica. Educare alla vera giustizia, la giustizia di Cristo: ecco il ministero che il Cardinale Fagiolo ha esercitato lungo tutto l'arco della sua vita. A questo egli ha costantemente mirato nelle diverse situazioni in cui lo ha posto, di volta in volta, l'obbedienza: dalle aule universitarie al magistero episcopale nell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, dagli uffici della Conferenza Episcopale Italiana a quelli della Curia Romana.

In occasione della sua nomina Episcopale, Mons. Fagiolo scelse come motto l'espressione paolina "Plenitudo legis dilectio" (Rm 13,10). Essa riassume mirabilmente tutta la vita di quest' "uomo di Chiesa" che, nell'amore di Cristo, ha saputo riconoscere e cercare il compimento di ogni legge ed ha speso la propria esistenza nel testimoniare con l'insegnamento e con le opere questa verità.

In una recente intervista, egli aveva affermato: " Tutto nella Chiesa procede con l'amore, tutto deve essere finalizzato alla crescita dell'amore".

Il Cardinale Fagiolo si è addormentato nel Signore proprio durante l'Anno Giubilare, dopo averne potuto vivere una parte considerevole.

Questo gli sarà stato sicuramente di conforto nell'ultimo tratto di cammino verso l'incontro con Cristo. Egli sapeva di potersi presentare al Tribunale di Dio recando freschissimi, per così dire, i frutti dell'indulgenza giubilare.

Già trent'anni or sono, in previsione di questo momento, egli aveva scritto un testamento spirituale, confermato con una successiva postilla. In esso leggiamo: "Se mi turba il pensiero di dover morire, mi consola la speranza che il Signore Cristo Gesù, per i meriti della sua passione e morte, nella sua grande misericordia, benigno mi aprirà le porte della sua eterna e beata casa".

E dopo aver reso grazie per i doni della vita, della fede e del sacerdozio, il Cardinale aggiungeva: "Il ringraziamento più vivo e grande va alla Beata Vergine Maria, dolce madre della Fiducia:....a Lei l'ultimo bacio della vita che si spegne". In questa prospettiva egli esprimeva il desiderio che nel suo funerale venisse eseguito il canto dell'antifona mariana del Salve Regina.

27 SETTEMBRE

Nella Cattedrale di San Giustino a Chieti si sono svolte le solenni esequie di Sua Em.za Rcv.ma il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo: la Delegazione per l'Abruzzo ed il Molise ha depresso sulla bara un cuscino di gli bianchi a nome delle LL.AA.RR. i Duchi di Castro e di Calabria.

6 OTTOBRE

S.A.R. il Gran Prefetto accompagnato dalle più alte cariche, ha ricevuto nella sede della Cancelleria dell'Ordine la Delegazione Portoghese, guidata da Dom Miguel Antonio Iorejas Horta e Costa Nobre des Baroes de Santa Comba Dao e da Dom Francisco Maria de Bazzeiros Arrobas da Silva, Visconte de Faría.



La Delegazione Portoghese nella Cancelleria dell'Ordine.



Hubert Guerrand-Hermès, con la consorte, riceve dal Duca di Calabria le insegne.

Nell'occasione sono stati insigniti e promossi nell'Ordine: il Conte Charters de Almceida e Silva Conte di Bahía, Commendatore di Giustizia, il Nobile Ing. Joao Manuel De Mello Franco dei Conti Cartaxo, Commendatore di Giustizia, il Nobile Ing. Ruy Gonçalo De Sousa Do Valle Peixoto e Villas-Boas dei Visconti di Guilhomil, Commendatore di Giustizia, il Nobile Dott. Augusto Martins Ferreira Do Amaral dei Baroni di Oliveira Lima, Commendatore di Giustizia, il Nobile Dott. Frederico José Igrejas Horta e Costa dei baroni di Santa Comba Dao, Cavaliere di Giustizia, il Nobile Joao Thomaz Perestrello Pinto Ribeiro, Cavaliere di Grazia, ed il Nobile Hubert Guerrand - Hermès, Commendatore di Grazia e, a quest'ultimo, sono state date anche le insegne del Reale Ordine di Francesco I.



Il Duca di Calabria con il Conte di Bahía.



Il Gran Prefetto con il Delegato per il Portogallo e il Gran Tesoriere dell'Ordine.



Il Gran Prefetto con il Delegato e il Vice Delegato per il Portogallo.

Sempre la Delegazione Portoghese ha offerto alle alte cariche e dignitari dell'Ordine una cena al Circolo degli Scacchi; nel corso dell'incontro sono state discusse le future iniziative dell'Ordine ed è stato fatto dono al Duca di Calabria del primo esemplare in argento di una medaglia recante la croce gigliata e lo stemma della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie.

In serata ha avuto luogo un ricevimento in onore dei Duchi di Calabria offerto dall'Ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede, S.E. Corinne Boggs, Dama di Gran Croce di Merito del nostro Ordine, alla presenza del Delegato Hon. David Lacey Garrison e della Delegazione americana.

19 OTTOBRE

Le LL.AA.RR. i Duchi di Calabria hanno partecipato alla celebrazione del Giubileo da parte del Sovrano Militare Ordine di Malta solennemente officiata presso l'Altare della Cattedra della



A sinistra: il Duca presenta al Santo Padre la Medaglia del Giubileo Costantiniano. A destra: la cerimonia giubilare dell'Ordine di Malta.

Basilica di San Pietro da S.Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato. Al termine della celebrazione S.S. Giovanni Paolo II ha impartito la Sua benedizione a tutti i Cavalieri e le Dame dell'Ordine.

Nel corso del ricevimento che è seguito alla cerimonia, il Duca di Calabria si è a lungo intrattenuto in amichevole colloquio con il Gran Maestro di Malta, S.A. Em.ma I'ra Andrew Bertie.

22 OTTOBRE

Accompagnati da Donna Lilian De La Concha, consorte del Presidente eletto del Messico, Vincente Fox, e da S.E. Mario Moja Palencia, Ambasciatore del Messico a Roma, le LL.AA.RR. i Duchi di Calabria sono intervenuti a Napoli all'inaugurazione della VII Edizione della Biennale del Mare.

Al Centro Congressi della Stazione Marittima si è svolto un convegno storico dal tema " Il potere marittimo nel Mediterraneo dal 1734 al 1860: il ruolo della Marina Napoletana".

Relatore il Prof. Leonardo Saviano, Commendatore di Merito, che ha illustrato l'importantissima parte avuta dalla Marina borbonica e la sua efficientissima organizzazione militare, evocando fra l'altro, la prima crociera della nave scuola reale nel Golfo del Messico durante il Regno di Ferdinando II.

8 NOVEMBRE

S.E. Rev.ma Theodore E. McCarrick, Cavaliere di Gran Croce di Grazia e Arcivescovo di Washington, è stato nominato Priore della Delegazione americana.

9 NOVEMBRE

L'annuncio della morte di S.E. Giambattista dei Marchesi Sersale, Presidente della Reale Deputazione del nostro Ordine, Cavaliere di San Gennaro, Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia, ha suscitato un grande e sentito cordoglio.

Nel corso della solenne cerimonia funebre a Napoli, è stata ricordata la Sua nobile figura ed è stato messo in risalto il Suo profondo e sincero attaccamento alla Real Famiglia ed al nostro Ordine.

10 NOVEMBRE

S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie ha fatto deporre una lapide sulla vetta dell'Isola Ferdinandea, l'isola vulcanica contesa dagli Inglesi, che - emersa per qualche giorno dalle acque - giace ora sul fondo del mare, a 22 miglia da Sciacca. La lapide porta un'iscrizione molto significativa: essa non



*Intervento del Delegato Conte Marullo di Comoljanni.
A destra: il momento precedente l'immersione della lapide.*



appartiene né alla Real Casa delle Due Sicilie, né agli Inglesi bensì al popolo siciliano. La cerimonia è stata organizzata da S.F. l'Ambasciatore Conte Don Carlo Marullo di Condojanni Principe di Casalnuovo, Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia e Delegato per la Sicilia Occidentale.

14 NOVEMBRE

Presieduta da S.A.R. il Duca di Calabria, si è tenuta a Monaco, nella residenza del Ministro di Stato, la prima riunione dell'Assemblea Generale dell'Associazione Monegasca dei Cavalieri Costantiniani, che ha proceduto all'elezione del Presidente S.A.R. il Duca di Calabria, del Vice Presidente Marco Piccinini, del Segretario Generale Jean Fissore, del Tesoriere Fabrizio di Giura, dei Consiglieri Patricia M. Husson e François de Monseignat.

L'importante evento è stato preceduto da una solenne celebrazione eucaristica nella Cappella della Visitazione officiata da S.E. l'Arcivescovo del Principato, Mons. Bernard Barsi, Priore e Gran Croce di Grazia Ecclesiastico del nostro Ordine. Alla funzione erano presenti S.E. il Ministro di Stato Gran Croce di Merito, e la Signora Patrick Leclercq, Dama di Merito con Placca, S.E. il Segretario di Stato René Novella, Cavaliere di Gran Croce di Merito, il Capo di Gabinetto di S.A.S. il Principe Sovrano di Monaco Georges Grinda, Commendatore di Merito con Placca, il Ciambellano di S.A.S. il Colonnello Serge Lamblin, Commendatore di Merito con Placca, nonché S.F. Henri Fissore, Gran Croce di Merito, Ambasciatore in Italia.



I cavalieri e le dame dell'Associazione Monegasca circondano i Duchi. Il ritratto alle spalle è di S.A.S. Principe Alberto I di Monaco

18 NOVEMBRE

I Duchi di Calabria sono stati gli ospiti d'onore alla cerimonia del giuramento dei cadetti della Scuola Militare della Nunziatella di Napoli. Accolti dal Comandante della Scuola Militare, il Colonnello Vincenzo Papaccio, i Duchi - insieme al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ed al Presidente Emerito della Corte Costituzionale Prof. Ettore Gallo, Presidente del Real Consiglio Giuridico Magistrale, Cavaliere di Gran Croce di Merito - hanno assistito con interesse e compiacimento alla toccante cerimonia.

24 NOVEMBRE

Ospiti della Principessa Pallavicini, le LL.AA.RR. i Duchi di Calabria sono intervenuti al Convegno internazionale organizzato dall'Associazione "Noblesse et Tradition". Frano presenti all'importante manifestazione i maggiori rappresentanti delle Casate Imperiali e Reali d'Europa.

Il Convegno è stato chiuso da S. Em.za Rev.ma il Signor Cardinale Alfons M. Stickler, Balì Cavaliere di Gran Croce di Giustizia.

6 DICEMBRE

La visita del Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie e della Principessa Camilla ha dato luogo, a Napoli, ad un vero e proprio "bagno di folla" da parte della popolazione sinceramente esultante per la loro presenza.

Dopo una visita al quotidiano "Roma", i Principi hanno assistito, all'interno del monastero di San Gregorio Armeno, al miracolo della liquefazione del sangue di Santa Patrizia, evento che si ripete settimanalmente con grande partecipazione popolare.

Ma l'evento più significativo è stato costituito, nel corso della visita della Scuola "Santa Patrizia", dall'"adozione" simbolica da parte della Principessa Camilla di una bambina di 7 anni - di nome Rosa - originaria del quartiere San Lorenzo, la quale potrà in tal modo proseguire i propri studi.

L'intensa giornata napoletana dei Duchi di Calabria si è conclusa con una visita alla sala seicentesca del Lazzaretto, rinnovando così l'antico privilegio di presiedere le assemblee dell'antico sedile di porto, come due secoli fa.

Ad accogliere gli illustri ospiti vi era il Dott. Gennaro Succoio, Presidente della Circoscrizione San Lorenzo-Vicaria, il quale ha consegnato le chiavi dello storico centro da parte del Presidente dell'omonima associazione.



Il Duca di Calabria, accompagnato dal Principe Alessandro Jacopo Boncompagni Ludovisi, e la Duchessa che abbraccia due bambine della scuola di "Santa Patrizia".



Una sosta a San Gregorio Armeno.



Il coro natalizio organizzato dalle suore della scuola.

12 DICEMBRE

S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie è stato insignito del prestigioso Premio "Men for Peace award" promosso dall'Associazione "Sempre insieme per la pace" di cui è Presidente Donna Mariapia Fanfani, Dama di Gran Croce di Merito.

La premiazione, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è avvenuta in forma solenne presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio.

La lusinghiera motivazione dell'importante riconoscimento così suonava: "Per l'attività svolta in favore della pace dal Gran Prefetto del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie."

Assieme al Duca di Calabria sono stati premiati, per l'impegno in favore della pace, S.M. la Regina di Svezia, S.A.R. il Principe delle Asturie, S.A.R. la Principessa Astrid del Belgio, Donna Franca Ciampi, S.A.R. la Duchessa Isabella di Bragança, S.F. Mgr. François-Xavier Nguyễn Van Thuân, il tenore Luciano Pavarotti, il Ministro Giovanna Melandri e Carla Fracci.



Il Gran Prefetto dell'Ordine Costantiniano premiato da Donna Mariapia Fanfani in presenza di S.M. la Regina di Svezia.

Al termine della cerimonia, è seguita una colazione a Palazzo Pecci Blunt e la sera un ricevimento a Palazzo Sacchetti in via Giulia. Le cerimonie della premiazione si sono concluse l'indomani con un'udienza del Santo Padre Giovanni Paolo II.

S.A.R. il Duca di Calabria lo stesso giorno ha ricevuto Fausto Taverniti, Cavaliere Costantiniano e portavoce del Presidente della Regione Calabria Giuseppe Chiaravallotti, Cavaliere di Merito con Placca, insieme con il Presidente Nazionale Unitalsi Franco Scelli e una rappresentazione di Soverato, annunciando loro la destinazione allo sfortunato Comune colpito dalla recente calamità naturale di un pulmino attrezzato per disabili, dono del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.



Il Duca di Calabria riceve (da sinistra) il portavoce della Regione Calabria, Fausto Taverniti, il Presidente Nazionale Unitalsi, Franco Scelli e la rappresentanza di Soverato.

13 DICEMBRE

La Delegazione della Lombardia, per venire incontro alle necessità del Comune di Pavia, ha donato un pulmino per il trasporto degli anziani della città.

22 DICEMBRE

La Delegazione per la Puglia e la Basilicata ha fatto celebrare una Santa Messa nella nuova Cappella dell'Ospedale di Bisceglie, cui hanno preso parte sia i malati che il personale sanitario. Al termine della solenne funzione religiosa, S.F. Rev.ma Mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, Cavaliere di Gran Croce Ecclesiastico del nostro Ordine, ha ringraziato la Delegazione per il generoso dono alla Cappella della statua di San Giorgio.

24 DICEMBRE

S.A.R. il Duca di Castro, Capo della Real Casa, ha dolorosamente annunciato il lutto che ha colpito la Real Famiglia con la tragica scomparsa avvenuta a Madrid di S.A.R. il Principe Giovanni Maria di Borbone delle Due Sicilie, Cavaliere dell'Insigne Reale Ordine di San Gennaro, Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia, Decorato del Collare Costantiniano, Cavaliere d'Onore e Devozione del Sovrano Militare Ordine di Malta. La sua scomparsa ha suscitato profondo rimpianto presso quanti lo hanno conosciuto e stimato per la sincera cortesia e viva umanità sempre nobilmente mostrate.

In presenza di S.A.R. i Duchi di Calabria, una Santa Messa di suffragio è stata celebrata nella Chiesa della Scuola Militare della Nunziatella.



S.A.R. il Principe Giovanni Maria di Borbone delle Due Sicilie

25 DICEMBRE

Tutte le Delegazioni hanno fatto celebrare Sante Messe di ringraziamento in occasione del Santo Natale.

6 GENNAIO 2001

S.A.R. il Principe Ferdinando di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro, Gran Maestro, ha scelto di nominare Presidente della Reale Deputazione S.E. il Principe Don Paolo Boncompagni Ludovisi, Cavaliere di Gran Croce di Giustizia, Macstro delle Cerimonie del Gran Magistero del Sovrano Militare Ordine di Malta per succedere a S.E. il compianto Giambattista Sersale.

PROGRAMMA DEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO 2001

FEBBRAIO

GAFFA. Inaugurazione della lapide commemorativa apposta dall'Ordine in occasione dei centoquaranta anni dalla fine dell'assedio

MARZO

ROMA. Visita di S.A.R. il Duca di Calabria alla Corte Costituzionale accolto dal Presidente S.E. Cesare Ruperto

LOMBARDIA. Festa di primavera destinata agli amici anziani che prevede la presenza di mille anziani per un intrattenimento con spettacolo in presenza di S.A.R. il Duca di Calabria al quale sono invitate le autorità civili, militari, religiose

MODENA. Visita di S.A.R. il Duca di Calabria all'Accademia Militare accolto dal Comandante Generale Giuseppe Valotto

MODENA. Visita della Delegazione Lombarda a un Istituto per anziani della città alla vigilia di Pasqua con consegna di doni e di una attrezzatura

APRILE

CALABRIA. Accoglienza di S.A.R. il Duca di Calabria da parte del Presidente della Regione in occasione della consegna del pulmino attrezzato per disabili offerto dall'Ordine

NAPOLI. S. Messa per S. Giorgio

ROMA. Riunione annuale di tutti i Delegati

ROMA. Celebrazione della festa di S. Giorgio

USA. Viaggio di S.A.R. il Duca di Calabria per assistere alla riunione della Delegazione Americana in occasione della Santa Messa celebrata da S.E.m.za Rev.ma il Cardinale Theodore Edgar McCarrick, Arcivesco di Washington, con investitura dei nuovi Cavalieri, cerimonia che sarà seguita da una cena di beneficenza organizzata dall'Ordine; la vigilia S.A.R. sarà presente alla serata in onore di numerosi Cardinali Americani

organizzata dalla Catholic University of America con la partecipazione dell'intera Delegazione Americana

MAGGIO

SARDEGNA. Inaugurazione della sede della Rappresentanza da parte di S.A.R. il Duca di Calabria che durante il viaggio sarà accolto dal Presidente della Regione Autonoma Sardegna e presiederà una importante manifestazione benefica promossa dai Cavalieri e dalle Dame oltre alla celebrazione della memoria della Regina Maria Cristina delle Due Sicilie nel Palazzo Reale di Cagliari in cui nacque

GOA (India). Inaugurazione di una Casa di Accoglienza missionaria allestita con i contributi dei Cavalieri della Delegazione Portoghese d'intesa con il Patriarcato di Lisbona

MALTA. Visita su invito di S.E. il Presidente della Repubblica

INGHILTERRA. S. Messa, investitura dei nuovi Cavalieri con cena di gala per beneficenza e udienze con autorità ecclesiastiche e laiche

GIUGNO

PUGLIA. S. Messa, incontro con i Cavalieri e serata di beneficenza al castello di Barletta organizzata dalla Delegazione Pugliese

CASERTA. Serata di beneficenza per la promozione della tradizione artigianale organizzata dalla Delegazione della Terra di Lavoro

MONACO. Riunione dell'Associazione Monegasca dell'Ordine

OTTOBRE

LISBONA. Cerimonia con S. Messa e investitura dei nuovi Cavalieri seguita da una serata di beneficenza



CRONACHE COSTANTINIANE

Bollettino Ufficiale del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio
Redazione: Via Sistina, 121 - 00187 Roma
Tel.: 06/4741190 - 06/4819401 - Fax: 06/4826469. e mail: ordinecost@tiscalinet.it